COMUNE DI GROSSO

Città Metropolitana di Torino
Piazza IV Novembre 13 – 10070 GROSSO (TO)
TEL. 011/9267689 FAX 011/9269626
e-mail: info@comune.grosso.to.it

DECRETO DEL SINDACO
N 3 del 30/12/2022

OGGETTO: CONFERMA INCARICO POSIZIONE ORGANIZZATIVA AREA TECNICA

ADEGUAMENTO TRATTAMENTO ECONOMICO TRIENNIO 2023 – 2025

I L S I N D A C O

VISTO il CCNL del personale del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 21.05.2018;

RICHIAMATI, in particolare, gli artt. 13, 14, 15, 17 e 18 del CCNL del personale del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 21.05.2018 che disciplinano l'area delle posizioni organizzative;

CONSIDERATO che:

- l'art. 13 del CCNL 21.05.2018 stabilisce che gli Enti istituiscono l'area delle posizioni organizzative di lavoro, che richiedono lo svolgimento di funzioni di direzione di unità complesse caratterizzate da un livello di autonomia gestionale ed assunzione di responsabilità di risultato o di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum;

- l'art. 14 del CCNL 21.05.2018 stabilisce che gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti per un massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime finalità;

DATO ATTO che, sulla base della disciplina contrattuale, per il conferimento degli incarichi al personale della categoria gli enti devono tenere conto, rispetto alle funzioni ed attività da svolgere: - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare; - dei requisiti culturali posseduti; - delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti;

CONSIDERATO che l'art. 15 comma 2 del suddetto CCNL stabilisce che l'importo della retribuzione di posizione varia - da un minimo di 5.000,00 euro ad un massimo di 16.000,00 euro per tredici mensilità, per le categorie D - da un minimo di 3.000,00 euro ad un massimo di 9.500,00

euro annui lordi per tredici mensilità per le categorie C e che ciascun Ente ne stabilisce la graduazione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative individuate;

DATO ATTO che l'Ente è tenuto ad approvare un sistema di pesatura delle posizioni in linea con le disposizioni contrattuali vigenti, tenuto conto che l'art. 13, comma 3, prevede che gli incarichi di posizione organizzativa, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del CCNL, ovvero al 20 maggio 2019;

RICHIAMATA, a riguardo, la deliberazione di Giunta comunale n. 22 del 17.05.2019 con la quale sono stati definiti i criteri generali per il conferimento degli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative, così come proposti dal Nucleo di Valutazione;

DATO ATTO ancora che il CCNL Funzioni Locali sottoscritto il 21.05.2018 ha riordinato la disciplina relativa all'area delle posizioni organizzative prevedendo che:

1. le stesse possono essere istituite per: a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa; b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum (art. 13, co. 1, CCNL);

2. tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente ai dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14 del CCNL e, solo nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, gli Enti possono attribuire le posizioni: a) presso i comuni, a dipendenti classificati nelle categorie C o B; b) presso le ASP e le IPAB, ai dipendenti classificati nella categoria C (art. 13, comma 2 CCNL);

3. nei Comuni privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'Ente, sono titolari delle posizioni organizzative (art. 17, co. 1, CCNL);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 15, co. 2, CCNL, la graduazione delle posizioni organizzative deve essere definita sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità e della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna di esse;

RICHIAMATA, a riguardo, la deliberazione di Giunta comunale n. 51 del 30/12/2019, con la quale è stata approvata la Metodologia per la graduazione delle posizioni organizzative, nella quale è stato individuato il modello di valutazione costituito da fattori di ponderazione;

DATO ATTO che l'articolazione in Aree/Servizi/Uffici dell'organizzazione, funzionale alla realizzazione delle attività e al raggiungimento degli obiettivi, comporta l'assegnazione di responsabilità di tipo gestionale, con conseguente rappresentanza dell'Ente all'esterno, relativamente ai provvedimenti e servizi erogati, nonché per tutti gli atti aventi rilevanza indiretta con l'utenza esterna ma analoga rilevanza nelle responsabilità, sotto il profilo dell'adeguato funzionamento della struttura comunale;

RICHIAMATA, a riguardo, la deliberazione di Giunta comunale n. 58 del 18.11.1998, più volte aggiornato, con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

CONSIDERATO che è facoltà della Giunta Comunale modificare i contenuti delle posizioni organizzative o sopprimere la loro istituzione, in particolare quando si riscontri la non funzionalità delle stesse;

RILEVATO che questo Comune non dispone, nella dotazione organica, di figure aventi qualifica dirigenziale;

VISTO l'art. 50, co. 10, D.Lgs. n. 267/2000, che attribuisce al Sindaco la competenza in ordine alla nomina dei titolari di posizione organizzativa, preposti alla direzione delle strutture di massima dimensione dell'Ente, secondo le modalità e i criteri stabiliti dai successivi articoli 109 e 110, nonché dallo Statuto e dal Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

RICHIAMATO l'art. 109, co. 2, D.Lgs. n. 267/2000, secondo cui nei Comuni privi di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'art. 107, co. 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'art. 97, co. 4, lett. d), possono essere attribuite a seguito di provvedimento motivato del Sindaco ai responsabili degli Uffici e dei Servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga ad ogni diversa disposizione;

CONSIDERATO ancora che l'incarico in parola potrà essere revocato prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale, e conseguente perdita della relativa indennità secondo il combinato disposto di cui all'art. 14, co. 3 e 5, del CCNL citato;

RICHIAMATI i propri provvedimenti:

- n. 3/2016 del 21.12.2016 con il quale si conferiva incarico per Posizione Organizzativa d'Area Tecnica all'Architetto Giuseppina CALTAGIRONE, dipendente di questo Comune a tempo pieno ed indeterminato, inquadrata in categoria "D" secondo le declaratorie di cui al CCNL 31.03.1999 del comparto Autonomie, con una retribuzione di posizione iniziale pari ad Euro 5.460,00 lorde annue, oltre ad una retribuzione di risultato tra il 10 ed il 25% della retribuzione di posizione sula base della valutazione espressa secondo i criteri stabiliti;
- n. 5/2017 del 29.12.2017 di conferma del precedente,
- i successivi provvedimenti di conferma del detto incarico, con l'adeguamento economico della retribuzione di posizione per un importo annuo pari ad € 6600,00 annui;
- il Decreto sindacale n. 1/2022 del 01.01.2022 con il quale si confermava fino al 26.05.2024 il detto incarico, riservando a successivo provvedimento l'adeguamento del compenso;

CONSIDERATO che

Dal giugno 2021 è cessato, per trasferimento della titolare ad altra sede, l'incarico di posizione organizzativa per l'area amministrativa – finanziaria, cosicché i carichi professionali in capo all'Arch. Caltagirone sono di fatto aumentati;

è possibile incrementare la retribuzione di posizione, sulla base della pesatura *illo tempore* effettuata, rimanendo nei parametri stabiliti dal CCNL di comparto e rispettando i limiti complessivi di spesa accessoria per il personale, di cui all'art 23 cpv D Lgs 75/2017;

DATO ATTO che l'arch Caltagirone si è comportata, nel tempo, con diligenza, esprimendo competenza a servizio dell'ente in autonomia e responsabilità;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi; - lo Statuto comunale;

DECRETA

DI CONFERMARE, per le motivazioni di cui in premessa e che sono qui integralmente riportate, all'Arch Giuseppina Caltagirone, dipendente di questo Comune a tempo pieno ed indeterminato, inquadrata in categoria "D" secondo le declaratorie di cui al CCNL 31.03.1999 del comparto Autonomie, l'incarico di posizione organizzativa dell'area Tecnica per il triennio 2023 – 2025 a decorrere dal 01.01.2026 il provvedimento perderà efficacia;

di adeguare, con efficacia dal 01.01.2022, il compenso a titolo di retribuzione di posizione per un importo annuo di euro 10.000,00 (diecimila);

di confermare, in quanto applicabili, gli artt. 5, 6 e 7 del provvedimento n 5/2017 come successivamente confermati;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune, nonché sul sito web istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Sindaco

Spingore Lorenzo

Firmato in Originale